## PERCORSI PENALL





Rivista trimestrale
N. 1 / novembre 2020

In copertina fotografia di Giacomo Porro Independence Day, l'astratto a fuoco





Rivista in fase di registrazione al Tribunale di Bologna

© Copyright 2020 Filodiritto filodiritto.com

inFOROmatica S.r.I., Via Castiglione, 81, 40124 Bologna inforomatica.it

tel. 051 9843125 - fax 051 9843529 - commerciale@filodiritto.com

Progetto fotografico di Giacomo Porro - Independence Day, l'astratto a fuoco

La traduzione, l'adattamento totale o parziale, la riproduzione con qualsiasi mezzo (compresi i film, i microfilm, le fotocopie), nonché la memorizzazione elettronica, sono riservati per tutti i paesi. Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15 % di ciascun volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941, n. 633. Le fotocopie utilizzate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale, o comunque per esigenze diverse da quella personale, potranno essere effettuate solo a seguito di espressa autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazione per le Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana, 108 - 20122 Milano. e-mail: autorizzazioni@clearedi.org, sito web: www.clearedi.org



## DIRETTORE RESPONSABILE Antonio Zama COORDINATORE DEL COMITATO DI DIREZIONE Vincenzo Giglio COORDINATORE DEL COMITATO DI REDAZIONE Riccardo Radi

COMITATO DI DIREZIONE Mara Chilosi, Francesca Curi, Vincenzo Giglio, Riccardo Radi, Antonio Zama

COMITATO SCIENTIFICO Giuseppe Belcastro, Iacopo Benevieri, Maria Brucale, Giandomenico Caiazza, Umberto Caldarera, Jean Paule Castagno, Miriam Cugat Mauri, Maria Lucia A. Di Bitonto, Francesco Di Paola, Piero Dominici, Simone Faiella, Daniela Falcinelli, Massimo Luigi Ferrante, Gabriele Fornasari, Guglielmo Giordanengo, Patrizio Gonnella, Guglielmo Gulotta, Cataldo Intrieri, Giuseppe Losappio, Armando Macrillò, Adelmo Manna, Antonella Massaro, Andrea Milani, Franca Orletti, Antonio Pagliano, Michele Passione, Paulo Pinto de Albuquerque, Paola Rubini, Salvatore Scuto, Andrea Sereni, Andrea Sirotti Gaudenzi, Nicola Triggiani, Elena Valentini

**COMITATO DI REDAZIONE** Emanuele Damante, Massimo Frisetti, Nicola Galati, Andrea Merlo, Giorgio Passarin, Veronica Clara Talamo, Antonio Tamburrano



Independence Day, l'astratto a fuoco In basso il ponte di Williamsburg e l'Hudson river e nel cielo notturno le tre esplosioni di luce



## Il penale che non t'aspetti

Ogni cosa a suo tempo.

Evidentemente Filodiritto ha dovuto attendere quasi vent'anni per questa avventura. Al contempo, dall'ideazione, alla gestazione, alla nascita delle prime due riviste "gemelle" – Percorsi Penali e Sistema 231 – sono trascorsi solo pochi mesi, grazie alla collaborazione fattiva e all'entusiasmo non estemporaneo di tanti.

Percorsi Penali si presenta ai lettori con questo numero zero.

Percorsi Penali è il frutto di una constatazione e di un'idea: che il mondo delle professioni cerchi occasioni di approfondimento adeguate alle sue esigenze e che sia possibile soddisfarle proponendo contenuti, linguaggi, stili narrativi e angoli visuali originali e interessanti.

Da qui il titolo di questo primo editoriale.

Il penale che non ci si aspetta è quello dei nostri anni: frutto di una legislazione caotica, fortemente ideologizzata tanto da assumere spesso la natura di **manifesto simbolico** di programmi e visioni di parte più che di intervento per la cura di interessi generali, altrettanto spesso ispirata da **logiche panpenaliste** che considerano la pena come il primo e più efficace strumento di risoluzione dei problemi e degli allarmi sociali; ugualmente frutto di correnti interpretative rigoriste, di tendenze giurisprudenziali assertive che assumono talvolta la dimensione del diritto creativo e corrodono in misura non trascurabile l'equilibrio tra poteri dello Stato configurato dalla Costituzione.

Il penale che non ci si aspetta è quello che provoca conseguenze sempre più esorbitanti nella vita degli individui, la cui sfera personale e le libertà che ne costituiscono il tratto essenziale sono esposte in modo crescente ad ingerenze pubbliche che producono una società assai più controllata che in passato e senza che questa compressione produca i risultati sperati.

Il penale che non ci si aspetta è però anche la propensione critica, lo sguardo laico, la capacità di andare oltre le parole d'ordine del momento, l'assenza di qualsiasi sudditanza intellettuale verso il legislatore e il giudice. È la caparbia convinzione che la riflessione giuridica debba e non possa che essere libera da qualsiasi condizionamento e compiacenza verso il potere costituito e le sue formule espressive.

Percorsi Penali nasce in definitiva per questo: osservare senza riguardi e senza riserve la "materia penale" e i mondi che con essa si incrociano, raccontare con chiarezza e documentare con rigore ciò che si è visto e condividerlo con i lettori.

Cominciamo a farlo in questo numero.

Vincenzo Giglio Antonio Zama

